

Verbale Riunione del giorno 25 marzo 2003

In data 25 marzo 2003, presso la Casa del Volontariato in via Correggio 59 a Monza, alle ore 21:00, si è tenuta la ventesima riunione operativa di Micromondo Onlus.

All'ordine del giorno:

- Derby del Cuore
- Spettacolo di musica classica del 30 marzo
- Questione bimba macedone
- Nuovi progetti da finanziare nel 2003
- Varie ed eventuali

Derby del Cuore.

Il gruppo Derby del Cuore comunica che ha mandato tutta la documentazione a Roma perché Micromondo possa partecipare, come gli anni passati, al Derby del Cuore. La richiesta è stata accolta e ci hanno invitato alla riunione generale giovedì 27 marzo. Partecipa Paola N. che poi relaziona al Gruppo Derby del Cuore. Come già deciso lo scorso anno, per la vendita dei biglietti si cercherà di sfruttare al massimo Internet, facendo pubblicità all'iniziativa e indicando le rivendite dove si possono trovare i biglietti. Viste le richieste degli scorsi anni, sarebbe bello avere qualche rivendita a Milano. Luigi e Giovanna forse conoscono un locale vicino alla Cattolica che potrebbe farci da rivendita. Chi avesse a disposizione un negozio che può fare da rivendita lo comunichi a Michele & Co. con una e-mail (Ruggeri@escoitaliana.it) o chiamando Michele al numero 3478293088. Quando la lista delle rivendite sarà completa va inviata a Massimo (giuseppe.badalucco@alcatel.it) per Internet, con tutti i dati che riguardano la manifestazione. Potrà così essere predisposta la pagina e messa online. Detto questo, resta inteso che ciascun socio cercherà di vendere i biglietti come può. Questa attività ha un grande valore per l'associazione. Si tratta di un introito sicuro e senza rischi. L'anno scorso incassammo 3.500 euro.

Spettacolo di musica classica del 30 marzo.

Silvia C. aggiorna sullo spettacolo di domenica 30 marzo, al Grandhotel Doria di Milano. Circa 200 biglietti sono stati inviati a una mailing list di indirizzi selezionati. Per l'organizzazione non serve molto. Il gruppo banchetti preparerà il materiale utile che sarà custodito da Lilli fino a domenica quando, con Silvia C. e Paola N. raggiungerà il luogo dell'evento. Si porteranno le brochure nuove con ccp, depliant dei progetti, la scatola delle offerte e la linea di cartoleria di Izhar. Anna e Francesca Pippa si sono rese disponibili per presidiare il banchetto e la loro richiesta viene accolta di buon grado. Lo staff è completo, ma se qualche socio operativo o qualche amico di Micromondo volesse partecipare è il benvenuto.

Questione bimba macedone.

1. Lo scambio di e-mail con la Macedonia è continuato e sono arrivati dei documenti sullo stato di salute della bambina. Per Micromondo è un progetto un po' atipico, ma è difficile chiudere le porte in faccia a una bambina che ci chiede aiuto. Si decide all'unanimità di provare a portare Estira in Italia, ma solo se Abio e Maria Letizia Verga (le due associazioni monzesi che si occupano di bambini in ospedale e a cui abbiamo già accennato il problema) sono disposte a darci una mano. Micromondo potrebbe assicurare la copertura delle spese del viaggio per la mamma (credo che la bimba viaggi gratis), pensare al ricovero della bimba nell'ospedale di Monza e trovare il modo affinché la mamma sia ospitata. Ai documenti per l'espatrio ci pensano direttamente in Macedonia. In settimana Lilli chiederà un appuntamento ai responsabili delle due associazioni monzesi. Ci aggiorniamo via e-mail.

Nuovi progetti da finanziare nel 2003.

Vengono presentati 7 progetti. I primi tre non sono del tutto nuovi.

Progetto Riformatorio in India. Pagata a fine febbraio la terza rata del progetto India (4.500 euro)

ed esaurito così il nostro impegno di tre anni con Care & Share dobbiamo decidere se estendere il progetto o concluderlo.

Progetto Bacova (Romania). Il progetto è stato presentato lo scorso anno da Vittorio Faedo (socio di Micromondo), ma è ancora troppo nebuloso per poter essere valutato. Abbiamo già chiesto a Vittorio di proporci un progetto più concreto in modo da poterlo valutare in una successiva riunione.

Progetto: Tchad. Luogo: Missione di Koumi. Referente sul posto: Luisa Caliarì (amica di Suor Rosalinda). Contesto: simile a quello in cui vive Rosalinda. Di che cosa ha bisogno: servono tre frigoriferi a petrolio per i vaccini e qualche borsa termica. Costo del progetto: 3.000 euro per ciascun frigorifero + 50 euro per ogni borsa termica. Note: forse è troppo simile a quello già concluso in Camerun, ma si tratta di una persona fidata.

Progetto Sud Sudan. Luogo: Diocesi di Rumbek - Sud Sudan. Referente sul posto: Natalina Sala (conosciuta da Paola N. l'anno scorso - ci ha trovato via Internet). Contesto: lebbrosario. Di che cosa ha bisogno: Servono tre scuole per i bambini del villaggio dove presta la sua opera di infermiera (è una missionaria laica) per il programma di prevenzione e cura della lebbra. Le strutture scolastiche esistenti che ci sono attualmente sono precarie, e non resistono alla stagione delle piogge. Costo del progetto: (preventivo dell'anno scorso) 1 opzione: struttura completa (più robusta) 13.000 euro; 2 opzione: struttura semplice (meno robusta) 7.200 euro. Note: è un progetto di cui abbiamo già parlato l'anno scorso e che non siamo riusciti a finanziare per mancanza di fondi. Magari si potrebbe costruire una sola scuola invece delle tre richieste. Nel 2002 l'OMS conta 700.000 nuovi casi della malattia. Più di un nuovo lebbroso al minuto. 12 milioni sono le persone nel mondo che portano i segni di questa malattia. Sarebbe bello perché nel 2003 si festeggia il centenario della nascita di Raoul Follereau. Poeta, scrittore e giornalista francese che dedicò la vita a raccontare le sofferenze di milioni di lebbrosi.

Progetto Palestina. Luogo: Villaggio di Nahhaleen nei pressi di Betlemme (Palestina). Referente sul posto: Muhammad Shakarna, direttore del Centro Culturale Nahhaleen, da lui fondato nel dicembre del 2001, conosciuto da Anna e Tayeb, due amici di Micromondo. Contesto: a causa della situazione politica in cui versa il paese vi è un alto tasso di disoccupazione e conseguente povertà. Il Centro Culturale vuole essere un aiuto per i ragazzi che non possono più permettersi di andare a scuola. Gli si insegna i rudimenti dell'informatica, base per poter fare qualsiasi lavoro. Di che cosa ha bisogno: 30 banchi con relativa sedia per attrezzare meglio l'aula + la copertura delle spese del corso destinato ai 70 ragazzi per cui si stima sia necessario al momento attuale (ma può essere allargato anche a più ragazzi). Costo del progetto: 900 euro per i banchi e le sedie + 30 euro per coprire il corso (che dura un mese) di ciascun ragazzo. Note: un intervento in un luogo di guerra sembra quanto mai una necessità.

Progetto Brasile. Luogo: Missione cattolica nella foresta amazzonica. Referente sul posto: Suor Marcella (conosciuta mesi fa da Paola N. e Luigi). Contesto: centro di accoglienza per ragazzi di strada. Nella zona vi è un'alta diffusione di prostituzione minorile. Si tenta di recuperare i ragazzi tenendoli il più possibile in un luogo protetto. Di che cosa ha bisogno: vorrebbe attivare un programma di adozioni a distanza per assicurare vitto e assistenza scolastica a chi frequenta il centro. Suor Marcella farebbe da tramite. Noi dovremmo indirizzare a lei persone che vogliono adottare a distanza. Costo del progetto: non c'è un costo immediato, ma serve una persona che si dedichi al progetto e faccia da tramite tra Suor Marcella e le famiglie adottive. Deve avere un computer: le comunicazioni si farebbero via e.mail.

Progetto Bombay (India). Luogo: lo slum di Golibar, zona aeroporto di Bombay. Referente sul posto: Suore laiche St. Francis, conosciute da Luigi in un recente viaggio. Contesto: Scuola gratuita di Santa Teresa. Di che cosa hanno bisogno: vorrebbero estendere a un maggior numero di

persone il programma di informazione sanitaria e pianificazione familiare, indirizzandolo a 150 persone (30 mamme, 40 ragazze tra i 16 e i 18 anni, 60 teen agers e 20 bambini). Costo del progetto: 900 euro all'anno per coprire le spese di logistica (il materiale didattico è già disponibile). Il corso si tiene la domenica mattina dalle 10.00 alle 13.00 ed è previsto un intervallo per lo spuntino. Note: la pianificazione familiare sembra lontana dagli scopi di Micromondo, ma è pur vero che meno bambini nascono in una famiglia più possibilità ci sono che il loro futuro sia meno nero.

Partiamo dal Progetto Brasile che non prevede un esborso monetario immediato. Si decide di prendere in considerazione l'adozione a distanza solo se una persona si propone come referente per il progetto, seguendolo in tutte le sue fasi. Dei presenti nessuno si candida, ma potrebbe esserci disponibilità da parte della sorella di Claudia, che da tempo desidera fare qualcosa per l'associazione. Claudia ci farà sapere che cosa ne pensa.

Ora si tratta di scegliere il progetto da finanziare. Risulta particolarmente difficile decidere a quale progetto dare la preferenza. Innanzitutto decidiamo di stanziare circa 15.000 euro dei 25.500 in nostro possesso (dobbiamo far fronte ad alcune spese, come la stampa delle nuove magliette ecc., a ottobre dobbiamo pagare la seconda rata del progetto Ecuador e non vogliamo rischiare di rimanere scoperti). Se la raccolta dei prossimi mesi dovesse essere fruttuosa, riprenderemo in esame i progetti "scartati" per votarne ancora.

Si procede a una prima votazione, decidendo che ciascun socio può votare anche più di un progetto. La votazione dovrebbe servire solo a stabilire quali progetti ottengono i maggiori consensi. Ma non dà gli esiti sperati. In effetti l'interesse è un po' rivolto a tutti i progetti. Si decide di rivoltare. Questa volta ogni socio può esprimere una sola preferenza. Con 7 voti passa il progetto Sud Sudan/1 opzione (13.000 euro). Visto che il progetto Palestina (3.000 euro) ha ricevuto 6 preferenze, si decide di aggiungere anche questo. La spesa totale sarà di 15.800 euro. Il progetto Bambay riceve 1 preferenza, come il Progetto Tchad (Giovanna non partecipa alla votazione).

Per il momento, avviseremo Carol che non abbiamo intenzione di continuare il Progetto India, ma non è detto che si possa tornare sui nostri passi se nel corso dell'anno la raccolta fondi dovesse andare bene: a molti soci dispiace abbandonare i ragazzi, anche se siamo certi che Carol continuerà a occuparsi di loro anche senza il nostro aiuto.

Varie ed eventuali.

Tramite Internet abbiamo chiesto a un disegnatore di cimentarsi per la nostra maglietta e ci ha mandato tre proposte. Per il momento vengono solo mostrate. Alla prossima riunione si deciderà se utilizzarle o meno.

E' tutto.

Presenti alla riunione:

Arosio Claudio; Badalucco Massimo; Brambilla Pisoni Cinzia; Cavagnera Luigi; Crespi Silvia; De Palma Letizia; Di Francesco Grazia; Errichelli Liliana; Limonta Sonia; Nardi Paola; Perego Lorena; Parrucchini Silvia; Salvioni Claudia; Scotti Fabio; Tomadin Gianni; Vitali Giovanna.

Assenti giustificati:

Bellandi Gabriela; Biguzzi Maurizio; Fabbri Patrizia; Marogna Chiara; Mincuzzi Dino; Natali Marzia; Pippa Anna; Pippa Francesca; Ruggeri Katya; Simiraglia Michele.